

Deliberazione della Giunta Regionale 4 novembre 2022, n. 18-5916

Criteri per il riparto agli Enti gestori delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021 (euro 1.824.119,68) di cui al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità' del 28 dicembre 2021.

A relazione dell'Assessore Marrone:

Premesso che:

- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari opportunità e la Famiglia del 27 ottobre 2020 *“Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020”* ha stabilito i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse stanziato per il triennio 2018-2020 sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare istituito con Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, comma 254;

- l'art. 1, comma 255, della legge succitata, definisce caregiver familiare *“la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento”*.

Richiamata la D.G.R. n. 3-3084 del 16 aprile 2021 *“Criteri e modalità di erogazione delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, di cui al D.M. del 27 ottobre 2020 (euro 5.465.172,96), e del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2020, di cui al D.P.C.M. del 21 dicembre 2020 (euro 5.600.000,00). Riparto a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali”* che ha approvato gli indirizzi per l'utilizzo delle risorse destinate agli interventi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare relative al triennio 2018-2020.

Preso atto che:

- con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 28 dicembre 2021 *“Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021”* sono state assegnate alle regioni le risorse relative all'anno 2021;
- il Decreto del 28 dicembre 2021 stabilisce che le risorse debbano essere utilizzate dalle regioni per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare, per le seguenti priorità:
 - a) ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche recante *«Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016»*, tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3 del medesimo decreto;

b) ai caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;

c) a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

Dato atto che:

- le risorse statali per l'anno 2021 per la Regione Piemonte ammontano ad euro 1.824.119,68;
- con la D.G.R. n. 37-5774 del 7 ottobre 2022 "*Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Iscrizione di fondi statali per l'attuazione degli interventi finanziabili attraverso il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del Caregiver familiare*" la suddetta somma è stata iscritta nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma 1205 "Interventi per le famiglie" sul capitolo di spesa statale 145554, annualità 2022.

Ritenuto pertanto di:

- destinare agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali le risorse pari ad euro 1.824.119,68 per gli interventi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, di cui al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 28 dicembre 2021 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021" che dovranno erogarle a favore dei beneficiari secondo le modalità ed i criteri stabiliti all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di ripartire i fondi oggetto della presente deliberazione in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti di cui all'Allegato C della D.G.R. n. 3-3084 del 19 aprile 2021 "*Criteri e modalità di erogazione delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, di cui al D.M. del 27 ottobre 2020 (euro 5.465.172,96), e del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2020, di cui al D.P.C.M. del 21 dicembre 2020 (euro 5.600.000,00). Riparto a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali*";
- di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la ripartizione agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali delle risorse disponibili per l'anno 2021, pari ad euro 1.824.119,68.

Dato atto che:

- le risorse saranno impegnate e trasferite con successivo provvedimento del settore "Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità" della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte;
- le disposizioni adottate con la presente deliberazione e con l'allegato A non intervengono sulle modalità e sui criteri di erogazione attualmente vigenti per quanto attiene l'assegnazione delle risorse per gli "*Interventi domiciliari a sostegno delle persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)*", già disciplinati con la D.G.R. n. 23-3624 del 28.03.2012 e la D.G.R. n. 39-640 del 24.11.2014.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*,

visto il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 28 dicembre 2021 *“Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l’anno 2021”*;

vista la Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, *“Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”*,

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*,

vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 *“Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte”*;

vista la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 *“Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”*;

vista la legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 *“Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024”*;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 73-5527 del 03/08/2022 *“Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. “Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024”. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”*;

vista la D.G.R. n. 37 - 5774 del 7 ottobre 2022 *“Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Iscrizione di fondi statali per l’attuazione degli interventi finanziabili attraverso il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del Caregiver familiare”*;

vista la D.G.R. 29 agosto 2017, n. 12-5546 *“Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”*;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

1) di destinare le risorse pari ad euro 1.824.119,68 per gli interventi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, di cui al decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 28 dicembre 2021 *“Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l’anno 2021”*, a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali che dovranno erogarle a sostegno dei beneficiari secondo le modalità ed i criteri stabiliti all’allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di dare atto che le risorse ripartite dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2021 sono stati iscritte nel “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 nell’ambito della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” Programma 1205 “Interventi per le famiglie” sul capitolo di spesa statale 145554, annualità 2022;

3) di ripartire i fondi oggetto della presente deliberazione in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti di cui all’Allegato C della D.G.R. n. 3-3084 del 19 aprile 2021 “*Criteri e modalità di erogazione delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, di cui al D.M. del 27 ottobre 2020 (euro 5.465.172,96), e del Fondo per le non autosufficienze per l’anno 2020, di cui al D.P.C.M. del 21 dicembre 2020 (euro 5.600.000,00). Riparto a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali*”;

4) di ripartire agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali le risorse disponibili per l’anno 2021, pari ad euro 1.824.119,68 ,secondo quanto indicato nell’Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di stabilire che le risorse saranno impegnate e trasferite con successivo provvedimento del settore “Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità” della Direzione Sanità e Welfare;

6) di dare atto che le disposizioni contenute nella presente deliberazione e nell’allegato A non intervengono sulle modalità e sui criteri di erogazione attualmente vigenti per quanto attiene l’assegnazione delle risorse per gli “*Interventi domiciliari a sostegno delle persone affette da Sclerosi Laterale amiotrofica (SLA)*”, già disciplinati con la D.G.R. n. 23-3624 del 28.03.2012 e la D.G.R.n. 39-640 del 24.11.2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’ art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE

Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 28 dicembre 2021 “Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l’anno 2021” prevede il riparto tra le regioni del fondo per l’anno 2021 e al comma 2 dell’art. 1 lo stesso Decreto stabilisce che le risorse *”sono destinate alle regioni che le utilizzano per interventi di sollievo e sostegno destinati al caregiver familiare, di cui all’art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”, dando le seguenti priorità:*

- *caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall’art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall’art. 3, del medesimo decreto;*
- *caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;*
- *programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita”.*

Alle regioni è assegnato il compito di adottare specifici indirizzi integrati di programmazione per l’attuazione degli interventi e di conseguenza la Regione Piemonte, al fine di un corretto utilizzo delle risorse, assume i seguenti principi:

a) FINALITA'

Obiettivo primario è quello di dare sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, garantendo risposte eque e omogenee sul territorio regionale, migliorando la qualità di vita e promuovendo un percorso di presa in carico globale, centrato sulla persona e sui propri familiari.

b) TIPOLOGIA DELLA PRESTAZIONE EROGATA

Erogazione di un contributo economico sotto forma di assegni mensili, privilegiando la continuità degli interventi posti in essere con i fondi di cui alla D.G.R. n. 3-3084 del 16 aprile 2021.

Tenuto conto della somma prevista per l’anno 2021, si prevede la possibilità di ridurre l’importo di tali assegni in proporzione alla disponibilità finanziaria a favore di ciascun Ente gestore.

Gli assegni mensili vengono trasferiti tramite bonifico bancario sul conto del beneficiario.

c) RIPARTO E UTILIZZO DELLE RISORSE

Le risorse assegnate agli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali (ambiti territoriali) saranno sottoposte a rendicontazione secondo le indicazioni che verranno trasmesse dagli uffici regionali.

Le risorse attribuite alla Regione Piemonte vengono ripartite a favore degli ambiti territoriali individuati secondo le somme indicate all'allegato B della presente deliberazione.

d) BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO ECONOMICO

Sono beneficiari del contributo economico le persone che svolgono le funzioni di *caregiver* familiare come definito dall'art. 1 comma 255 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205:

Si definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.

Gli interventi devono riguardare prioritariamente caregiver di:

- persone **in condizione di disabilità gravissima**, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;
- persone valutate **non autosufficienti che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali** a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
- **persone destinatarie di programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione** e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;

I beneficiari del contributo non devono obbligatoriamente risiedere allo stesso indirizzo della persona non autosufficiente, ma devono essere residenti o nello stesso comune o in un comune ad una distanza massima di 20 Km e, comunque, all'interno del territorio della Repubblica Italiana.

I benefici economici concessi sono aggiuntivi rispetto ad altri interventi di carattere sanitario goduti dalla persona assistita.

Non può risultare beneficiario del presente contributo il familiare di persona che usufruisce già dei contributi previsti da :

- D.G.R. 51-8960/2019 (progetti di vita indipendente),
- D.G.R. 23-3624/2012 e 39-640/2014 (interventi domiciliari a persone affette da SLA),
- D.G.R. 3-2257/2020 (Fondo per la Non autosufficienza),

Non può risultare beneficiario del presente contributo il familiare di persona in attesa di posto letto in struttura convenzionata con il Servizio Sanitario Regionale (SSR), ma già inserita in struttura residenziale in regime non convenzionato.

e) MODALITA' DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

L'interessato presenta domanda presso il **Punto Unico di Accesso** dell'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali del comune di residenza della persona assistita. La domanda deve essere corredata dalla certificazione ISEE .

L'Ente Gestore, sulla base dell'ordine delle graduatorie per l'accesso alle prestazioni domiciliari di cui alla D.G.R. 3-2257/2020, o della graduatoria per l'accesso a posti letto in strutture residenziali convenzionate con il SSR, definisce il valore del contributo mensile da erogare.

In relazione all'esigenza di coniugare l'utilizzo di due graduatorie separate, l'Ente Gestore di competenza procede all'utilizzo alternato delle graduatorie, attingendo di volta in volta alla graduatoria per le prestazioni domiciliari di cui alla D.G.R. 3-2257/2020 e alla graduatoria per l'accesso a posti letto in strutture residenziali convenzionate con il SSR.

Nel caso di caregiver di persone inserite nella graduatoria per l'accesso a posti letto in strutture residenziali convenzionate con il SSR, l'Ente Gestore, prima di concedere il contributo, dovrà accertarsi che la persona assistita non sia inserita in struttura residenziale in regime non convenzionato.

L'accesso al contributo, a parità di posizione in graduatoria deve fare riferimento alle seguenti priorità:

- caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92, art. 33;
- caregiver familiari monoreddito o nuclei monoparentali;
- data di domanda della prestazione della persona assistita.

L'accesso al contributo al ruolo di *caregiver* non comporta la decadenza o la modifica della posizione in graduatoria per l'accesso ai servizi della persona assistita.

Qualora per la persona assistita venga attivato il servizio previsto ai sensi della D.G.R. 3-2257/2020 o viene inserito in struttura residenziale, il relativo familiare decade dal contributo al ruolo di caregiver.

Nei casi in cui la richiesta si riferisca a un progetto di accompagnamento finalizzato alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita, la competente UVG o UMVD redige un progetto individualizzato, anche con le eventuali prestazioni sanitarie necessarie ad una corretta cura della persona.

Il contributo, in questi casi, decorre dalla data di dimissione dalla struttura di ricovero della persona assistita.

f) PERDITA DEI REQUISITI E CESSAZIONE DEL BENEFICIO ECONOMICO

Il verificarsi di una delle cause di seguito elencate durante il periodo di concessione del contributo causa la cessazione del beneficio economico:

- decesso della persona assistita;
- decesso del beneficiario;
- insorgenza di eventi sanitari che impediscono al caregiver di svolgerne la funzione;
- accesso della persona assistita alle prestazioni domiciliari ordinarie del FNA (D.G.R. 3-2257/2020);
- inserimento della persona assistita in una struttura residenziale;
- trasferimento della persona assistita presso altra regione italiana o stato estero;
- trasferimento del caregiver presso altra regione italiana o stato estero.

g) DURATA DEL CONTRIBUTO

La durata del contributo è stabilita fino alla concorrenza delle risorse di competenza statale del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare.

Della condizione di cui al precedente paragrafo deve essere fornita comunicazione scritta al beneficiario in sede di concessione del contributo.

h) RENDICONTAZIONE

Le modalità di rendicontazione saranno indicate dalla Regione con successivo provvedimento del Settore Programmazione Socio-Assistenziale e Socio-Sanitaria, Standard di Servizio e di Qualità della Direzione Sanità e Welfare, anche sulla base delle indicazioni provenienti dal Ministero competente.

Consorzi di enti locali – C.F. U.1.04.01.02.018		
COD ENTE GEST	BENEFICIARI	CONTRIBUTO CAREGIVER anno 2021
2	C.O.S. - RIVOLI	60.057,82
4	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li PIANEZZA	34.876,81
5	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S. CIRIÈ	47.088,64
7	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A GASSINO TORINESE	16.547,59
8	Consorzio Servizi Socio - Assistenziali del Chierese - CHIER	39.409,36
10	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. 31 - CARMAGNOLA	20.136,77
12	Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. NICHELINO	31.886,22
13	Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S. ORBASSANO	37.033,04
15	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale "Valle di Susa" CON ISA - SUSAS	47.758,68
17	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S.S.38 - CUORGNE'	31.213,82
18	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. CHIVASSO	30.779,09
20	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S.-A.C. - CALUSO	16.293,87
24	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. PINEROLO	49.365,16
27	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di Assistenza Sociale C.I.S.A.S. SANTHIA	14.922,04
28	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li I.R.I.S. BIELLA	51.689,03
29	Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale CISSABO COSSATO	23.834,99
32	Consorzio per l'Attività Socio - Assistenziale C.A.S.A. GATTINAR/	13.452,15
36	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio Ass.li dell'Ovest-Ticino ROMENTINC	30.762,22
39	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S. BORGOMANERO	28.080,04
40	Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano - VERBANIA	29.343,28
42	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. - OSSOLA DOMODOSSOLA	22.356,06
44	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali OMEGNA	16.382,44
49	Consorzio Monviso Solidale FOSSANO	65.595,57
54	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali del Monregalese C.S.S.M. - MONDOVI'	25.247,87

57	Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali CO.GE.SA. - ASTI	27.746,51
58	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale Asti Sud C.I.S.A - NIZZA MONFERRATO	23.940,75
59	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li dei Comuni dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A - Convenzionato con il Comune di Fubine e Montecastello - ALESSANDRIA	50.926,32
61	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. TORTONA	24.418,44
62	Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona - NOVI LIGURE	30.000,96
63	Consorzio Servizi Sociali OVADA	12.977,05
68	Consorzio Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali) IN.RE.TE. - IVREA	29.992,98
70	Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero - ALBA	42.042,96
74	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CUNEO	64.649,71
77	C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali CASTELLETTO S. TICINO	20.587,91
	TOTALE	1.111.396,17
Comuni - C.F. U.1.04.01.02.003		
COD ENTE GEST	BENEFICIARI	
1	Comune di TORINO	414.109,44
34	Comune di NOVARA	38.286,20
56	Comune di ASTI	31.074,45
26	Comuni convenzionati c/o VERCELLI	26.452,12
38	Comuni convenzionati di Arona - c/o ARONA	10.998,66
95	Convenzione per la gestione associata dei servizi socio ass. Ambito di Bra	24.958,38
	TOTALE	545.879,24

Unioni di Comuni - C.F. U.1.04.01.02.005		
BENEFICIARI		
COD ENTE GEST		
89	Unione dei Comuni Nord Est Torino SETTIMO TORINESE	33.897,91
90	Unione dei Comuni di Moncalieri Trofarello La Loggia MONCALIERI	30.146,92
91	UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA LANGA CEBANA- ALTA VALLE BORMIDA	10.360,45
92	UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO -PONT	18.631,44
93	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA - VARALLI	18.672,11
94	Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca - PEROSA ARGENTINA	8.198,07
TOTALE		119.906,89
ASL n.a.f. - C.F. U.1.04.01.02.011		
BENEFICIARI		
COD ENTE GEST		
66	ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di Casale Monferrato	35.141,56
86	ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di Valenza	11.795,82
TOTALE		46.937,37
TOTALE		1.824.119,68